

23-mar-2018

Aggiunta ulteriore ore 15:51

In base all'Analisi Ciclica gli Indici Azionari sono alla ricerca di un minimo che potrebbe essere oggi. Solo con le Opzioni reputo abbia senso anticipare i Mercati senza avere conferme. Infatti per ora non abbiamo conferme che sia partita un nuovo ciclo metà-Trimestrale, lo ipotizziamo solo sulla base dei tempi.

Considerando la Volatilità ancora elevata sarebbe più opportuno il classico Vertical Call debit Spread su scadenza maggio:

- Eurostoxx (meglio se Indice tra 3300-3330): acquisto Call maggio 3325-vendita Call maggio 3400;
- Dax (meglio se tra 11900-12050): acquisto Call 12050-vendita Call 12200;
- FtseMib (meglio se tra 22150-22400): acquisto Call 22500-vendita Call maggio 2300.

Aggiornamento alle ore 15:00 il Trading sulle Opzioni Settimanali che scadono giovedì 29 marzo.

In questa fase la Volatilità Implicita è cresciuta e ben sopra alla media a 3 mesi. Ciò fa incassare di più, ma anche aumenta i rischi, soprattutto per le Put vendute.

Vediamo per questa settimana dei livelli di Strike che tengono conto di Volatilità ed Open Interest.

Si tratta di vendita di Put e/o Call in modo da comporre uno short Strangle:

- Eurostoxx (meglio se Indice tra 3300-3320): vendita Put 3100 – vendita Call 3400;
- (c'era un errore che ho corretto) - Dax (meglio se tra 11900-12000): vendita Put 11200-vendita Call 12500;
- FtseMib (meglio se tra 22150-22350): vendita Put 21400 – vendita Call 23000.

Ricordo che trattasi di un trading rischioso e per esperti. Se per es. sull'Eurostoxx il mercato scende verso 3100 (rischio Put) o verso 4(rischio Call), si attua il roll over. Ovvero si chiude l'opzione in difficoltà (e si perde) e contestualmente si vende Opzione sulla scadenza settimanale successiva, scegliendo lo strike in modo da recuperare la perdita (ma la questione è più complessa).

Scrivo "verso" quei livelli poiché sarebbe meglio farlo poco prima che tali strike vengano superati. Come tolleranza si potrebbe mettere: Eurostoxx 15 punti – Dax 50 punti – FtseMib 100 punti.

Commento generale della mattina:

La guerra dei Dazi sta mietendo qualche vittima. La politica Usa sui dazi vuole colpire soprattutto la Cina, la quale ha risposto agli Usa. Sembra solo un inizio di una guerra più aspra, che avrà molti effetti su tutte le asset class essendo gli Usa forti importatore di beni ed essendo la Cina il principale esportatore di beni (ma importatore di molte Commodities). Vedremo di approfondire meglio il tutto nel report del fine settimana.

Entro le ore 15:40 metterò qui sotto le strategie in Opzioni Settimanali per gli Indici Europei- pertanto per quell'ora aggiornata la pagina del report.

In un report di ieri marzo intorno alle ore 19:30, mostravo come gli Indicatori legati al mercato delle Opzioni non segnalavano particolari timori di decise correzioni sul Mercato Usa- ovvero il ribasso partito il 13 marzo sembra essere un movimento fisiologico. Ricordo che per l'Analisi Ciclica ci si attendeva un minimo intorno al 23 marzo.

Vediamo un aggiornamento del Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future che aggiorno alle ore 9:00.



In Azzurro la curva adesso - in Grigio quella di ieri in chiusura. La curva attuale è in salita (ovvero maggiore tensione). La pendenza della curva è decisamente verso il basso (Backwardation) per le prime 3 scadenze- pertanto si segnala una crescita della tensione sui mercati Usa che per ora non è sopra i livelli di guardia.

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 9:00):

Giappone (Nikkei225)	-4,51%
Australia (Asx All Ordinaries)	-1,89%
Hong Kong (Hang Seng)	-2,68%
Cina (Shangai)	-3,39%
Taiwan (Tsec)	-1,66%
India (Bse Sensex):	-1,085%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Negativo.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:

Questa notte il dato sull'Inflazione in Giappone è stato secondo le attese.

<u>Ora</u>	<u>Dato</u>	<u>Rilevanza</u>
Ore 13:30	Ordinativi Beni Durevoli	<u>1</u>
Ore 15:00	Vendite Nuove Abitazioni	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguo per valutare soprattutto il Ciclo

Settimanale - dati a 15 minuti a partire dall'1 marzo e aggiornati alle ore 09:10 di oggi 23 marzo- la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:

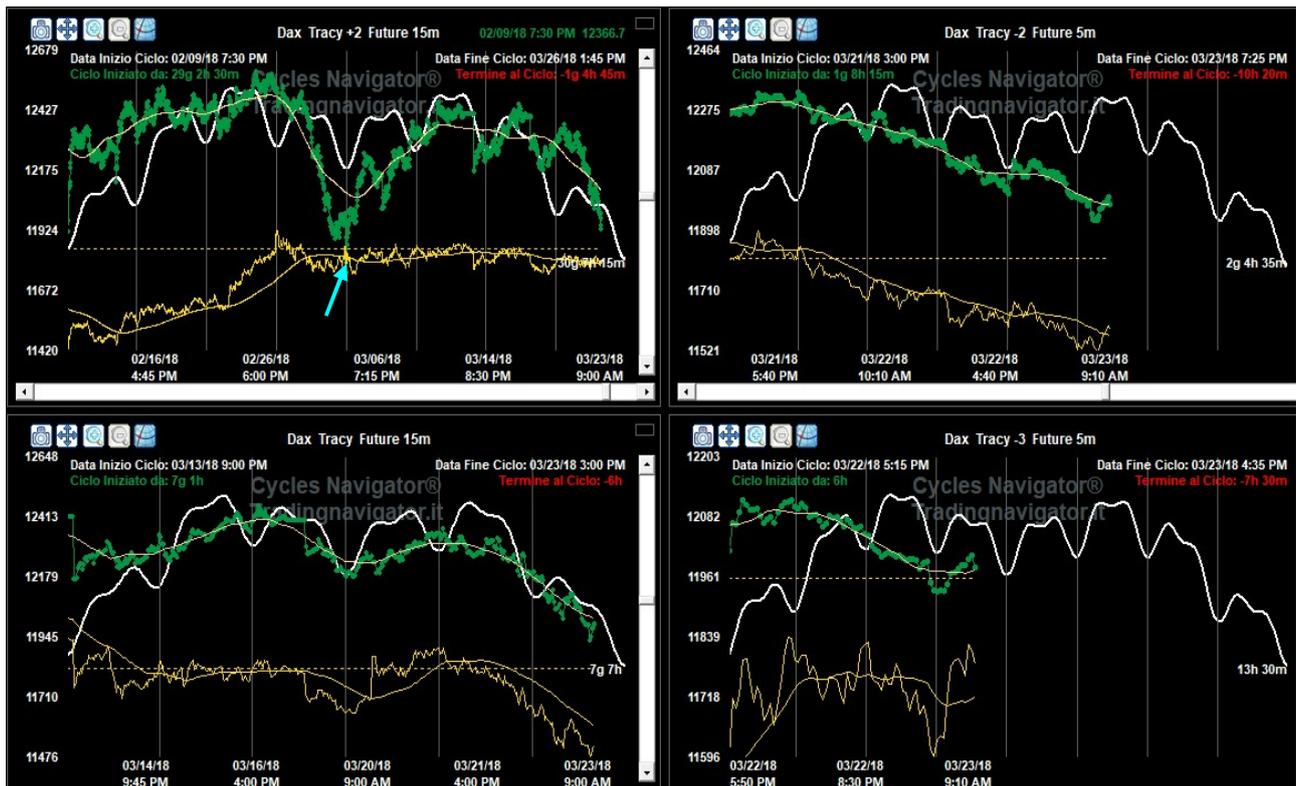


Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) sono in fase di decisa debolezza per tutti i Mercati.

Analizziamo il ciclo Settimanale – è partito sui minimi del 13 marzo sera - per il Fib ed S&P500 è stato il 14 marzo. Questo ciclo si è messo in debolezza in tempi idonei ed in base alla sua struttura potrebbe trovare un minimo conclusivo entro oggi. Un nuovo Settimanale potrebbe portare a 3 gg di recupero di forza. Chiaramente ci potrebbe essere un prolungamento della debolezza, ma per ora questa struttura ha minori probabilità (che non significa impossibile).

Come al solito nei report del weekend approfondiremo (a Mercati fermi) opportunamente i movimenti della Settimana all'interno dei cicli superiori per fare valutazioni più approfondite delle forze Cicliche generali.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per il Dax future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:10 di oggi 23 marzo):



Mostro il Dax future invece che il solito Eurostoxx, poiché il passaggio al contratto giugno per il Dax non ha portato a variazioni di prezzo.

Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito in tempi idonei sui minimi del 9 febbraio pomeriggio e si è allungato ad un metà-Trimestrale. Il minimo a V del 5 marzo (vedi freccia rossa) è la metà ciclo. Il minimo del 19 marzo pomeriggio sarebbe la metà ciclo (vedi freccia ciano). In base alla sua struttura il ciclo potrebbe terminare entro oggi 23 marzo. Un nuovo ciclo può portare ad un recupero sino a circa il 10 aprile.

Poiché i cicli sono solo concetti probabilistici, non si può escludere un allungamento di questo ciclo con ancora 1 sotto-ciclo Settimanale debole (anche se ha minori probabilità)- in tal caso la fase di debolezza potrebbe procedere sino ad inizio aprile.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito sui minimi del 13 marzo sera (14 marzo per Fib e miniS&P500). Più sopra ho descritto le sue potenzialità e non mi ripeto.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – sembra partito il 21 marzo intorno alle ore 15, ma vi sono delle alternative. E' un ciclo debole che potrebbe terminare entro il pomeriggio di oggi.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – struttura poco chiara anche se sembra partito ieri intorno alle ore 17. E' un ciclo debole che potrebbe concludersi entro le ore 16 di

oggi. Tuttavia, vista che siamo in conclusione di un Settimanale, potrebbe anche avere una conformazione differente.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una ulteriore correzione può portare:

- Eurostoxx: 3200- 3180-3150-3100
- Dax: 11900-11780- 11700-11600
- Fib: 21500-21250- 21000
- miniS&P500: 2625-2615-2600-2580.

Valori sotto quello sottolineato confermerebbero debolezza sulle strutture cicliche superiori al Settimanale.

- dal lato opposto una leggera ripresa di forza può portare a:

- Eurostoxx: 3262-3285- 3310-3335
- Dax: 12135-12215-12275- 12380
- Fib: 21860-22000- 22400- 22500
- miniS&P500: 2650-2665-2680-2700.

Valori verso il 1° sottolineato confermerebbero un nuovo Settimanale ed una diminuzione dei timori generali.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<u>Trade Rialzo</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
Eurostoxx-0	3240	9-10	3232
Eurostoxx-1	3262	9-10	3254
Eurostoxx-2	3285	11-12	3275
Dax-0	12030	16-17	12015
Dax-1	12085	16-18	12070
Dax-2	12135	21-22	12115
Dax-3	12200	21-22	12180
Fib-1	21760	45-50	21720
Fib-2	21860	55-60	21810
Fib-3	22000	55-60	21950
miniS&P500-1	2650	3,25-3,5	2647
miniS&P500-2	2665	3,25-3,5	2662
miniS&P500-3	2680	3,25-3,5	2677

<u>Trade Ribasso</u>	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
Eurostoxx-1	3200	9-10	3208
Eurostoxx-2	3180	11-12	3190
Eurostoxx-3	3150	11-12	3160
Dax-1	11900	16-18	11915
Dax-2	11840	21-22	11860
Dax-3	11780	21-22	11800
Fib-0	21600	45-50	21640
Fib-1	21500	55-60	21550
Fib-2	21400	55-60	21450
miniS&P500-1	2625	3,25-3,5	2628
miniS&P500-2	2615	3,25-3,5	2618
miniS&P500-3	2600	3,25-3,5	2603

Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati a 15 minuti a partire dall'1 marzo ed aggiornati alle ore 09:10 di oggi 23 marzo- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:



Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi ideali sui minimi del 20 marzo sera ed ha una discreta forza. Potrebbe proseguire con 1-2 gg a leggera prevalenza rialzista.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri sera intorno alle ore 17:15 ed ha una leggera forza. Potrebbe perdere forza nel pomeriggio per trovare un minimo conclusivo entro le ore 18. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una leggera ripresa potrebbe portare verso 1,2350-1,2390- oltre abbiamo 1,2415 che ci direbbero di un Settimanale in forza- valori superiori a 1,245 avrebbero effetti sui cicli superiori;
- dal lato opposto un leggero indebolimento potrebbe portare a 1,2300 e 1,2280- valori verso 1,250 metterebbero in debolezza anticipata il Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,2350	0,0014-0,0015	1,2337
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,2390	0,0014-0,0015	1,2377
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,2300	0,0014-0,0015	1,2313
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,2280	0,0014-0,0015	1,2293

Bund

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) – è partito sui minimi del 19 marzo e ieri ha ripreso forza. Potrebbe proseguire senza particolare forza per 1 gg (sino a 2)- poi sono attesi 2 gg di indebolimento per andare alla conclusione ciclica.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 13:00, ma vi sono alternative che rendono la lettura dubbia. Potrebbe proseguire senza particolare forza.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare (sul contratto giugno):

- una leggera spinta potrebbe portare a 159- oltre abbiamo 159,3 e 159,5;
- dal lato opposto un po’ di correzione può portare a 158,65 e 158,35- valori verso 158 metterebbero in debolezza il Settimanale.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	159,00	0,08-0,09	158,93
Trade Rialzo-2	159,20	0,09-0,10	159,12
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-1	158,65	0,09-0,10	158,73
Trade Ribasso-2	158,35	0,09-0,10	158,43

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- Il 21 marzo in attesa della Fed dicevo che l’operatività più sensata è quella bi-direzionale con Strangle Stretto Asimmetrico. In tal senso ho fatto su scadenza giugno (per miniS&P tra 2710 e 2735): acquisto Call giugno 2775- acquisto Put giugno 2600. Stamattina (entro ore 10) chiudo la posizione in buon utile.

- Come scrivevo il 14 marzo mattina, ho assunto nuove posizioni moderatamente rialziste sugli Indici Azionari con Call debit Vertical Spread su scadenza aprile con:

- Eurostoxx (se tra 3360 e 3390)- acquisto Call 3400- vendita Call 3450;
- Dax (se tra 12100 e 12220)- acquisto Call 12250- vendita Call 12350;
- FtseMib (se tra 22550 e 22700)- acquisto Call 22500- vendita Call 23000 (qui gli strike idonei sarebbero 22750 e 23250 che per ora non ci sono).

Come scritto su correzioni ho gestito dinamicamente la posizione chiudendo la Call venduta. Definisco i livelli per il future ben sapendo che l’Indice ha valori differenti per Eurostoxx e Ftse Mib: Eurostoxx future sotto 3250- Dax future sotto 12050- Fib sotto 21750.

- l’8 marzo mattina, dicevo che prima delle decisioni della Bce intendevo fare delle Operazioni bi-direzionali su scadenza aprile. Era una strategia sensata anche per il calo delle Volatilità Implicita. Stamattina chiudo le posizioni (perlomeno le Put)- potrei tenere qualche Call.

- Il 23 febbraio mattina ho deciso di aprire posizioni moderatamente rialziste con Call debit Vertical Spread su scadenza aprile.

Come avevo scritto ho gestito dinamicamente la posizione il 5 marzo mattina ho chiuso la Call venduta. In questo modo ho abbassato il prezzo di Carico della Call acquistata in attesa di una ripresa rialzista per avere un utile più rapido sull’intera posizione. Come avevo scritto ho chiuso in utile la scorsa settimana metà posizioni per Eurostoxx oltre 3430-Dax oltre 12450- FtseMib oltre 22800. Per le restanti attendo.

- per l’Eur/Usd per valori sotto 1,235 (avvenuto il 20 febbraio) ho fatto operazione al rialzo con Vertical Call debit Spread su scadenza marzo: acquisto Call 1,235 e vendita Call 1,240. Sono

scadute venerdì 9 marzo con una perdita e la mattina del 12 marzo ho riaperto la posizione su scadenza giugno.

Il 22 febbraio ho iniziato ad assumere posizioni rialziste sul Forex per valori sotto 1,275- tengo capitali per almeno altri 2 ingressi su ulteriori ribassi (il prossimo potrebbe essere per valori sotto 1,215).

- per il **Bund** per valori oltre 158 (il 15 marzo) ho fatto operazione moderatamente Ribassista con Vertical Put debit Sprea su scadenza maggio (avevo scritto aprile per errore, poiché le maggio in realtà scadono in aprile): acquisto Put maggio 158 – vendita Put maggio 157,5.

Su rialzi di ieri 22 marzo quasi a 159 ho fatto operazione di Call credit Vertical Spread su scadenza maggio: vendita Call maggio 160 ed acquisto call maggio 160,5. Si ha un utile se il Bund non sale oltre 160 più quanto incassato dall'operazione.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).